



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S. CANEVARI" DI VITERBO**

via Carlo Cattaneo, n5/7 – cap 01100 – Viterbo (Vt) – tel. 0761 308111

PEC [vtic833009@pec.istruzione.it](mailto:vtic833009@pec.istruzione.it) – CF 80024060560

Sito web <http://www.iccanevari.gov.it>



## **REGOLAMENTO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA RIGUARDANTE L'USO, DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI DI LOCALI, STRUTTURE O PERTINENZE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

In questo documento sono riportati gli obblighi, i divieti e le raccomandazioni che i soggetti esterni che ottengono in uso, in maniera occasionale o continuativa, locali, strumenti o pertinenze esterne di questa scuola, per lo svolgimento di attività, eventi, corsi, manifestazioni etc, sono tenuti a osservare per garantire adeguati livelli di igiene e sicurezza.

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- **strutture**: i locali, gli strumenti, le pertinenze etc, inclusi quelli di servizio o di passaggio, della scuola, concessi in uso a soggetti esterni;
- **titolari**: i soggetti che hanno inoltrato la richiesta d'uso, inclusi eventuali altri soggetti deleganti o rappresentati e/o i responsabili delle attività che si svolgono nelle strutture;
- **attività**: iniziative, riunioni, corsi, manifestazioni, convegni e conferenze, tornei, festeggiamenti etc per le quali i titolari hanno inoltrato la richiesta d'uso;
- **partecipanti**: tutti i soggetti che, a qualunque titolo, e in qualunque tempo e modo, sono presenti nelle strutture per partecipare alle attività promosse dai titolari.

Il presente regolamento è consegnato in copia ai titolari e pubblicato sul sito web della scuola.

### **1) PIANO PER LA SICUREZZA**

I titolari sono tenuti a redigere un piano per la sicurezza atto a prevenire o ridurre a livelli accettabili gli eventuali fattori di rischio connessi con le predette attività. La redazione del piano può essere sostituita da una dichiarazione, riportata in calce al presente regolamento, con la quale i titolari assumono l'impegno all'osservanza scrupolosa delle prescrizioni contenute nel presente regolamento.

### **2) DOCUMENTAZIONE**

I titolari sono tenuti a prendere preventivamente visione, in relazione alle strutture ottenute in uso:

- a) del Documento di Valutazione dei Rischi della scuola (DVR);
- b) del piano d'evacuazione d'emergenza, incluso il luogo sicuro di riunione in caso di evacuazione d'emergenza
- c) degli organigrammi per la sicurezza;
- d) della cartellonistica di sicurezza;
- e) degli accessi, delle uscite e dei passaggi interni;
- f) del posizionamento dei dispositivi antincendio e delle cassette di primo soccorso.

### **3) VALUTAZIONE DEI RISCHI**

I titolari sono tenuti a:

- A) prendere visione dei rischi specifici presenti nelle strutture ottenute in uso e adottare i conseguenti comportamenti preventivi;

B) rilevare gli eventuali rischi derivanti dalle attività promosse dai titolari medesimi, con particolare attenzione alle caratteristiche biometriche e psicologiche dei partecipanti, in particolare nei casi in cui fra i partecipanti figurino anche minori, e adottare le conseguenti misure preventive.

In particolare, la valutazione dei rischi richiamati ai punti "A" e "B" tiene conto di:

- presenza di cavi e dispositivi elettrici;
- condotte di alimentazione fluidi combustibili e centraline;
- aree con depositi cartacei: archivi, biblioteca, scaffali etc;
- luoghi di conservazione di detersivi, toner, coloranti ad uso didattico etc;
- presenza di dislivelli, di corpi sporgenti o sospesi;
- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta;
- presenza di porte, finestre, armadi etc dotati di vetri non infrangibili;
- gradini, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere etc;
- strutture con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti etc;
- uscite e accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico;
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori etc privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o a motore quali: finestre, porte (in particolare tagliafuoco), ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici ecc;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

Nel caso di attività all'aperto, in modo particolare con minori, occorre considerare l'esposizione solare e a eventuali agenti allergenici e:

- informare adeguatamente i partecipanti;
- raccomandare l'uso di occhiali da sole, cappellino e scorta di acqua.

Si precisa che, ove le attività promosse dai titolari si svolgano in orari, giorni o periodi di sospensione delle attività didattiche o di chiusura della scuola:

- a) il personale scolastico potrà risultare poco o per nulla disponibile;
- b) molti locali scolastici potrebbero risultare chiusi o inaccessibili; di questo i titolari devono tenere particolarmente conto nel considerare la disponibilità dei presidi antincendio e delle cassette di primo soccorso e determinare i conseguenti fabbisogni; in tale evenienza, a richiesta dei titolari, la scuola può concedere l'uso delle chiavi d'accesso ai locali nei quali sono ubicati i predetti presidi.

#### 4) GESTIONE DELLE EMERGENZE

I titolari sono tenuti a curare che:

- accessi e percorsi d'emergenza risultino sempre liberi da ostacoli;
- un sufficiente numero di incaricati siano adeguatamente preparati per:
  - a) intervenire in caso d'emergenza;
  - b) seguire eventuali soggetti disabili;
  - c) in caso d'emergenza, guidare i gruppi di partecipanti nei percorsi d'evacuazione.

Quando l'attività abbia le caratteristiche di una manifestazione, torneo sportivo, festa di quartiere etc e dalla valutazione dei rischi si rilevi la sussistenza di fattori tali da determinare la possibilità di interventi sanitari d'emergenza, i titolari sono tenuti a garantire la presenza costante di un servizio d'emergenza sanitaria (autoambulanza, personale sanitario etc).

Ove l'attività abbia dimensioni tali da interferire con la vita del territorio o sia prevista la presenza di figure o rappresentanti di rilevanza istituzionale, i titolari:

- a) informano l'ente locale e la forza pubblica;
- b) richiedono anche la presenza di vigili urbani.

#### 5) PARTECIPANTI MINORI

I soggetti minori partecipanti sono ammessi alle strutture alla sola condizione che sia assicurata, in modo continuativo, a cura dei titolari o di altri partecipanti maggiorenni, la prevista vigilanza di prossimità.

La predetta vigilanza riguarda anche i momenti di accesso e uscita e comprende anche i passaggi di consegna.

## 6) LAVORI O ALLESTIMENTI

Nei casi in cui le attività promosse dai titolari prevedano, nell'ambito delle strutture, anche la realizzazione di opere quali palchi, aree giochi, impianti etc, anche temporanei, i titolari sono tenuti a quanto segue:

- a) tutte le opere dovranno risultare conformi alle norme di sicurezza;
- b) tutte le opere dovranno essere allestite e gestite da personale qualificato o adeguatamente preparato;
- c) dei predetti allestimenti il titolare assicura adeguata informativa all'ente locale competente;
- d) nel caso di piccole lavorazioni nelle quali viene fatto uso di soli utensili meccanici o elettromeccanici ad uso individuale, agenti in quantità limitata quali vernici, lubrificanti, stucchi ecc, i titolari provvedono a che gli operatori facciano uso dei DPI e a interdire l'accesso alle aree interessate e alla cura di materiali, strumenti, cavi elettrici, agenti, polveri ecc, che non dovranno interessare o contaminare ambienti attigui. Nel caso di impiego di cavi, giunzioni, prolunghe, dispositivi elettrici ecc si dovrà accuratamente:
  - evitare che costituiscano fonte di rischio;
  - accertare preventivamente che risultino compatibili con le caratteristiche degli impianti residenti.
- d) dislocare eventuali macchinari, dispositivi, carichi sospesi ecc in modo da evitare o ridurre al minimo i rischi per i partecipanti.

## 7) CONSUMO DI CIBI O BEVANDE

Nei casi in cui le attività promosse dai titolari comprendano la consumazione di cibi o bevande, i predetti titolari sono tenuti a quanto segue:

- a) i cibi e le bevande dovranno essere confezionati da soggetti autorizzati e abilitati a tale tipo di produzione;
- b) i cibi e le bevande dovranno essere conservati nelle confezioni originali e nelle condizioni di isolamento e temperatura e per tempi richiesti;
- c) informare adeguatamente i partecipanti delle potenzialità allergeniche dei cibi e bevande;
- d) in presenza di minori, stoviglie e posate dovranno essere di materiale plastico.

## 8) ATTIVITA' VIETATE

Durante le attività sono espressamente vietate:

- impiego di fiamme libere, fluidi e dispositivi infiammabili o esplodenti;
- erogazione di bevande alcoliche a minori;
- cottura di cibi;
- allacciamento alla rete elettrica di impianti dotati di resistenza della quale si ignori la compatibilità con la predetta rete;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche senza adeguata certificazione medica di idoneità;
- introdurre oggetti quali coltelli, lame, punte etc non strettamente necessari alle attività;
- accedere a ambienti e strutture non concessi in uso.

## 9) COMUNICAZIONE

I titolari sono tenuti a comunicare ai partecipanti:

- a) quanto riportato ai punti precedenti;
- b) tempi e orari di svolgimento delle attività e ogni opportuna informazione riguardante le misure di sicurezza e il corretto impiego di strumenti, dotazioni, strutture etc.

Viterbo 11/9/2013

Il dirigente scolastico  
Prof. G. Guastini

per ricevuta: il/i titolare/i

.....  
.....  
.....

**DICHIARAZIONE RIGUARDANTE IL PIANO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA**  
(da compilare nel caso in cui il titolare intenda avvalersi della possibilità indicata al punto 1)

Io/noi sottoscritto/a/i .....

.....

a nome e per conto di.....

.....

dichiaro/iamo quanto segue:

- 1) di aver ricevuto copia del regolamento per l'igiene e la sicurezza per l'uso, da parte di soggetti esterni di locali, strutture o pertinenze dell'istituzione scolastica;
- 2) ai sensi del punto 1 del regolamento mi impegno alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni ivi contenute, con ciò venendo esonerato/a/i dal redigere il piano di cui al richiamato punto 1.

.....  
luogo-data

firme:

.....  
.....  
.....  
.....